

Comitato di Quartiere Valsesia

Vademecum su truffe e truffatori

Questo documento è la rielaborazione dei pieghevoli lasciati dai Carabinieri a chi era presente all'incontro, avvenuto in quartiere il 19 ottobre 2019, sul tema della prevenzione delle truffe ai danni degli anziani. Le note su internet sono state arricchite da informazioni disponibili da altre fonti. Ovviamente i suggerimenti e le informazioni valgono anche per le persone giovani.

I TRUFFATORI

L'aspetto dei truffatori

- I truffatori possono essere uomini o donne, anche anziani.
- Se operano in borghese (niente divise o abiti di lavoro), generalmente vestono in maniera elegante.

I travestimenti

Talvolta i truffatori si travestono da appartenenti delle Forze dell'Ordine o di altre organizzazioni o aziende ben conosciute. Per riconoscerli bisogna prestare attenzione a questi aspetti:

- Se indossano una finta divisa questa presenta delle incompletezze e contraffazioni che possono essere individuate.
- Se mostrano dei tesserini questi possono essere finti. In caso di dubbio basta contattare chi li ha rilasciati per verificarne l'autenticità.
- Se portano i guanti può essere un sistema per non lasciare impronte digitali.

In particolare, per quanto riguarda falsi carabinieri e poliziotti, ricordare che:

- Le Forze dell'Ordine operano di norma in coppia, in divisa e con vetture di servizio (quelle bianche e blu o bianche e azzurre, con i lampeggianti e le scritte Carabinieri o Polizia etc.).
- Le Forze dell'Ordine operano in borghese (non in divisa) soltanto in determinate zone e per specifiche operazioni.
- Carabinieri e poliziotti possono svolgere servizio di vigilanza anche a piedi (i carabinieri o poliziotti di quartiere).

Come operano i truffatori

- Di norma usano modi gentili ma decisi, tendono ad essere fini parlatori, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro interesse e, spesso, cercano di disorientare la vittima con fiumi di parole.
- Potrebbero conoscere il vostro nome e cognome per tranquillizzarvi oppure fingono, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli o altri parenti.
- Possono operare da soli, ma più spesso agiscono con uno o più complici per dividersi i compiti. Mentre uno distrae la vittima l'altro agisce (sottrae oggetti, soldi etc.).
- Quando qualcuno si offre di "aiutarvi" per risolvere un problema che avete appena scoperto può essere il complice di quello che lo ha causato.
- Cercano di entrare all'interno dell'abitazione con delle scuse plausibili, :
 - dicono di dover controllare che l'appartamento non sia stato visitato dai ladri come successo in case vicine;
 - dicono di dover ricercare eventuali ladri che si aggirano nelle vicinanze o che sono stati visti entrare nell'androne;
 - dicono di dover verificare che le banconote tenute in casa o prelevate in banca o posta non siano false.

ALCUNI TIPI DI TRUFFA

Le truffe che seguono sono tratte dall'esperienza "sul campo" delle Forze dell'Ordine.

La truffa dello specchietto

Come si svolge	Mentre state viaggiando in auto e passate vicino a un'altra auto, il truffatore o un suo complice provoca un forte rumore simulando un urto della vostra vettura. Successivamente il truffatore vi ferma e vi mostra uno specchietto rotto, affermando che è colpa vostra. Quindi vi propone di risolvere la questione pagando lo specchietto, senza coinvolgere l'assicurazione per risparmiare.
Come difendersi	Manifestate l'intenzione di chiamare le forze dell'ordine per far rilevare il sinistro. Il truffatore facilmente sparirà.

La truffa della monetina

Come si svolge	Nei parcheggi, subito dopo che avete posizionato la vostra borsa sul sedile della vostra autovettura, il truffatore fa cadere delle monetine nelle vostre vicinanze per attirare la vostra attenzione. Mentre siete impegnati a raccoglierle un complice sottrae la borsa lasciata incustodita sul sedile.
Come difendersi	Prestate particolare attenzione quando riponete la borsa in auto. Chiudete sempre l'autovettura prima di allontanarvi. Ignorate quanto accade intorno a voi se non lo reputate meritevole di attenzione.

La truffa del carrello

Come si svolge	Nei parcheggi dei supermercati il truffatore attende il momento in cui state riponendo la spesa nel bagagliaio. Con un pretesto cerca di parlarvi oppure si offre di aiutarvi. Nel frattempo il complice, approfittando del momento di distrazione, sottrae la borsa e gli effetti personali lasciati incustoditi nell'abitacolo dell'auto o nel carrello.
Come difendersi	Prestate particolare attenzione quando riponete la spesa nel bagagliaio e chiudete sempre l'auto prima di allontanarvi. Non lasciate borse o effetti personali nel carrello e ignorate eventuali pretesti di sconosciuti.

La truffa della ruota sgonfia

Come si svolge	Quando tornate all'auto che avevate parcheggiato, per strada o in un parcheggio, vi accorgrete che una o più gomme sono a terra (gli pneumatici sono stati sgonfiati apposta dal truffatore). Nel momento che vi accingete a risolvere il problema o cambiare la ruota un complice si avvicina e sottrae eventuali oggetti (borsa, giacca etc.) che avevate lasciato incustoditi all'interno dell'auto. Talvolta, per distrarvi, il truffatore si offre di aiutarvi nel cambiare la ruota.
Come difendersi	Non lasciate mai l'auto aperta; chiudetela sempre. Innalzate il livello di attenzione (due gomme sgonfie sono decisamente un fatto anomalo) e nel caso richiedete l'intervento del 112.

La truffa dell'apparecchiatura del gas o dell'acqua

Come si svolge	Alcuni venditori a domicilio affermano di essere dipendenti di enti pubblici o di aziende molto note e cercano di vendere a caro prezzo apparecchi di scarsa o nulla efficacia per la rilevazione delle fughe di gas o per la depurazione dell'acqua, dicendo talvolta che sono obbligatori per legge.
Come difendersi	Non aprite la porta e nel caso richiedete l'intervento del 112.

La truffa del telegramma o raccomandata

Come si svolge	Uno sconosciuto (non il solito postino) dice di dovervi consegnare un telegramma o altra corrispondenza e che ha bisogno che firmiate una ricevuta. Quella che credete sia una ricevuta può essere invece un contratto.
Come difendersi	Apriate la porta lasciando la catenella inserita, fatevi passare il telegramma o la corrispondenza e il blocchetto delle ricevute, se chiede la firma. Controllate che la ricevuta non sia una trappola prima di firmarla.

La truffa del problema di giustizia

Come si svolge	Il truffatore vi telefona spacciandosi per un appartenente delle forze dell'ordine o un avvocato e comunica problemi di giustizia per un vostro familiare, dicendo che occorrono dei soldi per risolvere il problema. Il complice poco dopo, fingendosi un carabiniere o poliziotto o avvocato, si presenta a casa per ritirare il denaro richiesto. Talvolta per togliere i dubbi il truffatore effettua un'altra telefonata mentre il complice è presente.
Come difendersi	Chiamate il 112.

La truffa del falso funzionario

Come si svolge	Uno sconosciuto si qualifica come dipendente dell'Inps, dell'Enel, della banca o di qualche altro ente o azienda e afferma che deve farvi firmare un documento o fare qualche altra operazione (le scuse possono essere molteplici). Una volta entrato in casa vi distraggono o chiedono di usare il bagno o vi chiedono qualcosa da bere e nel frattempo cercano di rubarvi soldi e preziosi.
Come difendersi	Ricordate che se hanno bisogno di contattarvi i funzionari di banche, Inps, poste, e altre aziende ed enti vi invitano presso i loro uffici e non vengono mai a casa vostra! Se si presentano personaggi del genere non aprite, non fateli entrare a casa vostra e avvisate il 112.

La truffa del falso conoscente

Come si svolge	Un uomo o una donna dal fare cortese vi avvicinano per strada fingendosi vecchi conoscenti o spacciandosi per amici di un vostro familiare. Una volta carpita la vostra buona fede troverà delle scuse per chiedervi del denaro o farsi invitare a casa per derubarvi.
Come difendersi	Allontanatevi il prima possibile, senza dare confidenza.

La truffa del vestito sporco

Come si svolge	Mentre siete per strada, bevendo una bibita o mangiando un gelato, qualcuno (possono essere dei ragazzi o un uomo o una donna con bambino) vi urta facendovi sporcare. Poi, con la scusa di aiutarvi a ripulire il vestito, cercheranno di sfilarvi dalla giacca il portafoglio.
Come difendersi	Se accade allontanatevi il prima possibile, senza permettere ad alcuno di aiutarvi. Poi con calma, quando sarete soli, provvedete a ripulirvi.

La truffa della falsa intervista

Come si svolge	Uno sconosciuto molto cordiale vi ferma per strada e chiede di potervi intervistare. Al termine lo sconosciuto di chiederà i vostri dati e di firmare il foglio che riporta domande e risposte, per testimoniare che l'intervista è realmente avvenuta. In realtà il foglio che firmate è un contratto e dopo qualche giorno vi arriverà a casa una richiesta di pagamento.
Come difendersi	I sondaggi avvengono seguendo precise metodologie scientifiche e non attraverso la raccolta di dati per strada. Quando la raccolta delle opinioni e grado di soddisfazione avviene per conto di qualche catena di negozi l'intervista potrebbe essere effettuata dentro il punto vendita. In nessun caso l'intervistatore vi chiede dati come nome, cognome o indirizzo e tanto meno vi chiede di firmare il modulo compilato. In caso di dubbi rifiutate di farvi intervistare e in ogni caso non firmate mai niente.

La truffa dell'abbonamento alla falsa rivista

Come si svolge	Uno sconosciuto distinto e molto cordiale vi ferma per strada e vi propone l'abbonamento a qualche sedicente rivista dei Carabinieri, della Polizia, della Guardia di Finanza, della Croce Rossa o enti simili, oppure a qualche rivista che vi spiegherebbe come ottenere benefici pensionistici o particolari cure per le malattie. Talvolta con l'abbonamento sono abbinati degli omaggi come foto, calendari, portachiavi etc. Carpita la vostra attenzione vi chiederà il pagamento in contanti o cercherà di farvi firmare di moduli o bollettini postali.
Come difendersi	L'abbonamento alla riviste delle Forze dell'Ordine o di altri enti non avviene mai in questo modo. Rifiutate quindi qualsiasi proposta di questo genere. Se foste veramente interessati ad abbonarvi alle riviste ufficiali contattate direttamente Carabinieri, Polizia e così via per avere le informazioni necessarie.

COSA FARE PER EVITARE LE TRUFFE

Quando si è in casa

- Quando si presenta qualcuno dicendo di essere un appartenente alle Forze dell'Ordine, prima di decidere se aprire o meno la porta di casa, è opportuno:
 - capire bene il motivo della visita;
 - controllare con cura il tesserino di riconoscimento;
 - osservare, per quanto possibile, i particolari della divisa e degli accessori (i carabinieri non si presentano mai con felpe o pettorine ma indossano sempre la classica uniforme).
Se non si è sicuri dell'identità di chi si presenta come carabiniere, poliziotto o vigile, contattare il numero unico di emergenza 112.
- Non aprire agli sconosciuti. Tutte le aziende (luce, gas, telefonia, ASL) preannunciano il loro arrivo tramite lettere o avvisi condominiali. In assenza di appuntamenti non aprire a nessun incaricato.
- Quando si rientra a casa stare attenti a non essere seguiti, chiudere la porta e non lasciare la chiave nella serratura.
- Non far entrare in casa persone che dicono di essere state mandate dall'amministratore, dal vicino, da un parente, dalla banca per problemi di varia natura (infiltrazioni, controllo banconote, etc.).
- Durante gli interventi manutentivi (idraulico, elettricista) fate in modo che ci sia una persona di fiducia che vi aiuti.
- Non mandare i bambini ad aprire la porta.

Con internet

- Diffidare di chiunque chieda le credenziali e informazioni personali (password, codici di autenticazione, data di nascita etc. ad esempio per sbloccare il bancomat, per verificare se abbiano impropriamente utilizzato il conto corrente, etc.).
- Non comunicare mai i propri dati bancari.

- Non cliccare mai sui link contenuti all'interno di e-mail non attese, specie se vi avvisano che qualche vostro account è stato violato e vi chiedono di confermare i vostri dati oppure vi dicono di scaricare qualche fattura o ricevuta o bolletta o avviso di pagamento. La maggior parte delle aziende (banche, aziende elettriche, telefoniche, del gas etc.) vi avvisa semplicemente via e-mail che la nuova bolletta o il nuovo documento è disponibile nell'area riservata del loro sito web, senza lasciare link.
- Non aprire mai allegati se non si è più che sicuri di chi li invia, perché potrebbero infestare il computer con un virus. Fare attenzione al testo dell'e-mail, anche se l'indirizzo del mittente sembra autentico, ad esempio quello di un conoscente o di un amico. Controllare se lo stile di scrittura corrisponde a quello usato normalmente dal conoscente o amico in questione (saluti, firma etc.).
- Diffidare di e-mail (o messaggi che appaiono quando visitate un sito web) che affermano che avete vinto un premio o un buono acquisto e vi chiedono di cliccare un link. Nessuna azienda lo fa. Le uniche che lo potrebbero fare sono quelle che vi hanno già codificato come cliente e solo in occasioni particolari (ad esempio un'azienda potrebbe inviarvi gli auguri il giorno del vostro compleanno e contemporaneamente offrirvi un buono sconto di modesto valore come regalo).

In generale

- Non firmare mai nulla che non sia chiaro e chiedere sempre consiglio a persone di fiducia più esperte.
- Non accettare pagamenti con assegni, bancari o postali, da persone sconosciute.
- Prestare attenzione ai numeri telefonici informativi a pagamento! Se non siete sicuri dell'attendibilità del numero chiedete a una persona più esperta di voi di verificarne i costi.
- Non richiamare numeri telefonici sconosciuti che hanno riagganciato o non risposto, perché potrebbero essere numeri a pagamento.
- Non versare mai somme di denaro a persone sconosciute.
- Non effettuare mai pagamenti di tributi con allegato un bollettino postale di non chiara provenienza. In caso di dubbi contattare l'ente che avrebbe emesso il bollettino, cercando il suo numero sull'elenco telefonico senza utilizzare quello indicato nell'avviso di pagamento.